

Economia e Lavoro

I DATI DI UNIONCAMERE REGIONALE

Le costruzioni in ripresa Il settore è in espansione

Dati positivi anche rispetto al 2019, soprattutto per le grandi imprese
Il 52% delle attività ha registrato un aumento del volume di affari

Nel secondo trimestre 2021, nonostante la residua pressione della pandemia, la tendenza positiva per l'industria delle costruzioni emiliano-romagnola si è decisamente rafforzata tanto da permettere un pieno recupero dei livelli dello stesso periodo del 2019.

È quanto conferma l'indagine sulla congiuntura delle costruzioni realizzata da Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Il volume d'affari Tra aprile e giugno, gli stimoli a sostegno del settore costruzioni, la capacità imprenditoriale e l'arretramento della pandemia hanno reso possibile una decisa accelerazione della ripresa avviata nel precedente trimestre, tanto da realizzare un notevole incremento del volume d'affari a prezzi correnti (+11,9 per cento) rispetto allo stesso periodo 2020. Il volume d'affari ha recuperato il livello dello stesso periodo del 2019, fino a superarlo dello 0,5 per cento.

Il dato trimestrale non mostra correlazione tra dimensione d'impresa e andamento del volume d'affari. Le piccole imprese, da 1 a 9 dipendenti, nel trimestre in corso hanno operato un deciso recupero (+11,1 per cento), mentre la tendenza positiva ha mostrato la più netta accelerazione per le medie imprese da 10 a 49 dipendenti (+14,1 per cento). Le grandi imprese, da 50 a 500 dipendenti, contrariamente ai tre mesi precedenti, quando avevano trainato la ripresa, mettono a segno l'incremento



Lavoro in un cantiere edile

più contenuto per quanto notevole (+9,7 per cento).

Se si considera però la capacità di resistere alla crisi pandemica, solo le grandi imprese hanno superato pienamente il livello di attività del secondo trimestre del 2019

Quarto segno positivo di trimestre dopo più di dieci anni di costanti riduzioni

(+2,4 per cento), le medie lo hanno sostanzialmente poco più che eguagliato (+0,8 per cento), mentre per le piccole l'attività risulta ancora di poco inferiore (-0,5 per cento) rispetto a quella di due anni

prima.

Nel secondo trimestre 2021, il saldo tra le quote delle imprese che rilevano un aumento e quelle che viceversa riportano una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso periodo del 2020, è balzato ai livelli massimi dall'avvio della rilevazione, salendo da +5,6 punti a +41,2.

In particolare, si è allargata la quota delle imprese che hanno registrato un aumento del volume d'affari, giunta al 52,0 per cento, nuovo massimo dall'inizio della rilevazione. Ancora, la percentuale delle imprese che hanno accusato una riduzione del volume d'affari è scesa al 10,8 per cento tanto da sfiorare per pochi decimi di pun-

to il minimo assoluto risalente al secondo trimestre del 2007, ben altri tempi per il settore.

A fine giugno 2020 la consistenza delle imprese attive nelle costruzioni è risultata pari a 65.957 unità, con un ulteriore incremento di 959 imprese (+1,5 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2020. I dati evidenziano il quarto segno consecutivo di crescita tendenziale delle imprese attive delle costruzioni dopo più di 10 anni di incessante riduzione.

La tendenza negativa, che aveva raggiunto il culmine nel 2013, per poi gradualmente indebolirsi, pare quindi essere stata definitivamente interrotta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A BOLOGNA

L'alimentare biologico Al Sana in vetrina le eccellenze ferraresi



Lo stand Quin Italia al Sana con Angela e Sebastiano Tundo

Domenica è calato il sipario sul Sana, la fiera dedicata all'alimentazione naturale e al biologico che raggruppava altre due manifestazioni ovvero il Cosmofarma, salone della farmacia e On Beauty dedicato alla cosmesi, tre fiere in presenza per un totale di 1.150 aziende di cui solo 600 per Sana.

Il biologico in Italia fattura 4,6 miliardo (+5%) mentre l'export cresce dell'11%. Bilancio positivo per Sebastiano Tundo che a San Biagio di Argenta gestisce un'azienda agricola che produce quinoa (si tratta di una pianta di origine sudamericana coltivata soprattutto in Bolivia e Perù) che commercializza con il marchio Quin e l'annesso agriturismo.

«Al Sana – dice – abbiamo presentato il nuovo packaging che avvolge i prodotti derivati dalle piante dalla pasta alla birra. È stata una faticaccia in quanto la sera lasciata Bologna dove correre ad Argenta per gestire uno stand nell'ambito della fiera ma le soddisfazioni e i nuovi contatti non sono mancati. Nella nostra azienda agricola abbiamo un approccio etico sostenibile nel rispetto dei rigidi protocolli dell'agricoltura biologica».

La Chemia, industria chimica con sede a Dosso, fondata nel 1962 che occupa 35 dipendenti nello stand della Ibma, International Biocontrol Manufactures Association ovvero un'associazione che raggruppa i produttori di prodotti per l'agricoltura biologica ha distribuito un volantino con tutti gli agrifarmaci per prodotti bio ovvero la bioprotezione con Chemia dagli insetticidi ai fungicidi al zolfo bagnabile e colloidale.

Presente anche il Molino Pivetti di Renazzo che presentava la linea di prodotti sostenibili tra cui la farina milleusi integrale con un disciplinare condiviso e sottoscritto dalle aziende agricole per un impegno reciproco con il grano selezionato e conservato in silos refrigerato con sistema a basso impatto ambientale. Molto gettonato lo stand di Naturalis, profumi e sapori dal Mondo con sede a Ferrara che presentava e vendeva spezie provenienti da tutto il mondo. Presenti anche il pastificio Andalini di Cento, Bia di Argenta, leader nella produzione di cous cous e Molino Sima di Argenta.

Maurizio Barbieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TERRE DEL RENO

Il bando di Sipro per le imprese danneggiate dal Covid

«La risposta delle associazioni di categoria è stata positiva, come auspicavamo».

Così l'assessore competente di Terre del Reno, Michele Lodi, commenta l'incontro, in Comune, con le associazioni di categoria per illustrare il bando realizzato da Sipro a favore delle imprese danneggiate dalla pandemia.

Realizzato da Sipro, l'a-



Stefano di Brindisi (Sipro)

genzia per lo sviluppo di cui è amministratore unico Stefano di Brindisi, accessibile fino al prossimo 8 ottobre, prevede l'erogazione di un contributo complessivo di 40 mila euro, suddivisi in 750 euro una tantum per ogni richiedente avente diritto.

«Le associazioni di categoria non mancano mai di offrire la loro disponibilità per consulenze e collaborazioni che si rivelano fondamentali – l'assessore – stesso discorso per Sipro, la cui professionalità risulta impeccabile. Questo bando è stato pensato per offrire in semplicità e velocità un aiuto alle aziende del territorio più colpite dalle chiusure dovute alla pandemia. Cre-

do arrivi nel momento giusto, perché è adesso che avvertono di più gli effetti a lungo termine di questa crisi. Come Amministrazione – la chiosa di Lodi – crediamo che la vicinanza del Comune di Terre del Reno sia un segnale tangibile per confermare che le attività non verranno mai abbandonate, anche e soprattutto nei momenti di difficoltà».

Grande Soddissfazione da parte di Sipro che ha così commentato: «La condivisione dell'efficacia degli strumenti tra soggetti economici è strategica», il commento dell'amministratore unico. Il bando sarà accessibile fino al prossimo 8 ottobre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IERI IL CONCORSO

Professione infermieri

Hanno avuto inizio nella mattinata di ieri presso l'aula magna dell'ospedale di Cona le prove orali per la formulazione della graduatoria riguardante il concorso per infermieri, svolto in forma congiunta tra la azienda ospedaliero universitaria e la Azienda USL di Ferrara.